



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale
per le questioni cibernetiche, l'informatica
e l'innovazione tecnologica

Il Direttore Generale

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e di finanza pubblica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri";
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare l'art. 226, co. 2, lett. a), il quale prevede che le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

continuano ad applicarsi alle procedure ed ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160;

VISTO il D.M. 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2025 reg. n. 3263, recante "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale" come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 2025, n.160, sopra citato;

VISTO il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 5112/51, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2025, n. 3385 e vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 17 dicembre 2025, Visto n. 636, con il quale al Ministro plenipotenziario Alessandro De Pedys è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica, a decorrere dal 1° gennaio 2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione del Ministero per l'anno 2026, n. 2336 dell'8 gennaio 2026, registrata alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2026, n.79;

- VISTO** il Decreto ministeriale n. 5216/1 del 13 gennaio 2026, relativo all'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- VISTO** il Decreto dirigenziale n. 4400/27 del 23 aprile 2026, con cui il Direttore generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi degli Uffici della Direzione;
- VISTO** il Decreto dirigenziale 4400/7 del 23 febbraio 2026 con il quale sono attribuite per l'anno 2026 le risorse finanziarie relative alla gestione unificata, alla responsabilità dei Capi degli Uffici della Direzione Generale;
- VISTA** la Convenzione, stipulata in data 24 agosto 2022 tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. (costituita da TIM S.p.A., Leonardo S.p.A., SOGEI S.p.A. e CDP Equity S.p.A.) ai sensi degli artt. 164, 165, 179, 180, comma 3 e 183, comma 15 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avente ad oggetto la concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN") – CIG 9066973ECE – CUP J51B21005710007;
- PREDISPOSTO** il Piano dei Fabbisogni relativo ai Servizi Cloud, ai Servizi di migrazione e ai Servizi professionali richiesti dall'Amministrazione in relazione ai servizi digitali attraverso cui sono erogati i servizi "Comunicazione istituzionale web e open data", "Consolari" e "Trattazione delle domande e rilascio dei visti Schengen e nazionali";
- VISTA** la D.D. n. 5600/403 del 4 gennaio 2024, con cui si è avviata la procedura di affidamento del Contratto di Utenza, con la società Polo Strategico Nazionale S.p.A., per l'erogazione dei servizi cloud, di migrazione e dei servizi professionali connessi al trasferimento e al mantenimento sull'infrastruttura del "Polo Strategico Nazionale" dei servizi digitali relativi ai servizi "Comunicazione istituzionale web e open data", "Consolari" e "Trattazione delle domande e rilascio dei visti Schengen e nazionali", nell'ambito della Convenzione, stipulata

tra il DTD e la menzionata società in data 22 agosto 2022, CIG 9066973ECE – CUP J51B21005710007;

DATO ATTO

che si è provveduto all'acquisizione del CIG derivato A046C0B1D3 e del CUP J81C23000720006;

VISTI

il Piano dei Fabbisogni relativo ai Servizi Cloud, ai Servizi di migrazione e ai Servizi professionali richiesti dall'Amministrazione in relazione ai servizi digitali attraverso cui sono erogati i servizi "Comunicazione istituzionale web e open data", "Consolari" e "Trattazione delle domande e rilascio dei visti Schengen e nazionali" presentato dalla scrivente Amministrazione ai sensi dell'art. 18 della menzionata Convenzione, tramite Nota prot. 1603 del 5 gennaio 2024, nonché il Progetto del Piano dei Fabbisogni redatto da Polo Strategico Nazionale S.p.A., approvato dall'Amministrazione tramite Nota prot. n. 36439 del 18 marzo 2024;

VISTO

il Contratto di Utenza prot. n. 57725 del 7 maggio 2024, stipulato tra questa Amministrazione e la Società "Polo Strategico Nazionale", per l'erogazione dei servizi cloud, di migrazione e dei servizi professionali connessi al trasferimento e al mantenimento sull'infrastruttura del "Polo Strategico Nazionale" dei servizi digitali relativi ai servizi "Comunicazione istituzionale web e open data", "Consolari" e "Trattazione delle domande e rilascio dei visti Schengen e nazionali", per la durata di 10 anni e per l'importo di euro 54.792.873,23 (cinquantaquattromilionisettecentonovantaduemilaottocentosettantatre/23), IVA esclusa;

VISTA

la Nota DGAI prot. n. 72457 del 31 maggio 2024, trasmessa al competente Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con la quale - tenuto conto del finanziamento PNRR M1C1I1.1, al quale questa Amministrazione è stata ammessa, distribuito sugli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 (e.f. 2024: euro 6.272.774,44; e.f. 2025: euro 9.541.816,66; e.f. 2026: euro 1.684.972,07) - è stato richiesto l'assenso preventivo contabile all'assunzione di IPE sul capitolo 1392 pg. 4, per l'importo totale di euro 49.347.742,17 (quarantanovemilionitrecentoquarantasettemilasettecento-quarantadue/17), suddiviso sugli esercizi 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033 e 2034, per fare fronte alle obbligazioni derivanti dalla stipula del Contratto di Utenza con Polo Strategico Nazionale S.p.A.;

VISTA

la Nota prot. n. 25644 del 4 giugno 2024, con cui l'Ufficio Centrale di Bilancio

del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, accertata la sussistenza delle occorrenti disponibilità di bilancio per gli esercizi finanziari sopra indicati, comunicava l'assenso contabile all'assunzione dell'impegno di spesa per il capitolo 1392 pg 04 in relazione al Contratto di Utenza in parola, per gli importi di seguito indicati:

- e.f. 2025: euro 998.791,25;
- e.f. 2026: euro 4.136.760,80;
- e.f. 2027: euro 6.134.714,15;
- e.f. 2028: euro 6.134.714,15;
- e.f. 2029: euro 6.134.714,15;
- e.f. 2030: euro 6.134.714,15;
- e.f. 2031: euro 6.134.714,15;
- e.f. 2032: euro 6.134.714,15;
- e.f. 2033: euro 6.134.714,15;
- e.f. 2034: euro 1.269.191,07;

VISTO

Il D.D. n. 5600/101 del 13 giugno 2024, con cui l'Amministrazione ha approvato il Contratto d'Utenza prot. n. 57725 del 7 maggio 2024 - CIG A046C0B1D3, CUP J81C23000720006, nonché assunto l'impegno di spesa € 66.847.305,34 (sessantaseimilionioctocentoquarantasettemilatrecentocinque/34), di cui:

€ 54.792.873,23 (cinquantaquattromilionisettecentonovantaduemilaottocentosettantatre/23), da corrispondere a Polo Strategico Nazionale S.p.A.; ed € 12.054.432,11 (dodicimilionicinquantaquattromilaquattrocentotrentadue/11) per IVA al 22% da corrispondere all'Erario.

VISTA

la D.D. 5600/167 del 7 luglio 2025, con cui l'Amministrazione ha avviato la procedura di modifica in corso di esecuzione di cui all'art. 12, comma 4 del Contratto di Utenza prot. n. 57725 del 7 maggio 2024, per la rimodulazione in diminuzione dei servizi di cui allo stesso, con conseguente disimpegno a valere sul capitolo 1392 pg 4;

VISTA

la Nota prot. n. 5618/126474 del 18 luglio 2025, con cui l'Amministrazione ha segnalato a Polo Strategico Nazionale S.p.A. la necessità di procedere all'aggiornamento del Progetto del Piano dei Fabbisogni, al fine di adeguarlo alle ridotte esigenze;

VISTO

il Progetto del Piano dei Fabbisogni n. 2024-0000080213330584-PPdF-P1R1M1-MAECI, trasmesso da Polo Strategico Nazionale S.p.A. in data 9

settembre 2025, ed accettato dall'Amministrazione tramite Nota Prot. n. 156975 del 9 settembre 2025, il quale recepisce le modifiche richieste dall'Amministrazione, oltre che l'applicazione della clausola di adeguamento dei corrispettivi contrattuali, prevista dall'art. all'art. 10, comma 1 del Contratto di Utenza e dall'art. 5, comma 6 della Convenzione;

VISTO

il D.D. 5600/237 del 11 settembre 2025, con il quale l'Amministrazione ha approvato le modifiche di cui al Progetto del Piano dei Fabbisogni n. 2024-0000080213330584-PPdF-P1R1M1-MAECI citato, disponendo il parziale disimpegno delle risorse già impegnate con D.D. 5600/101 del 13 giugno 2024, per un totale di euro 5.394.787,12, distribuiti sugli ee.ff. 2025-2034;

CONSIDERATO

che, in ragione delle esigenze operative emerse nel corso dell'esecuzione del Contratto di Utenza, questa Amministrazione ravvisa la necessità di apportare una variazione in aumento a tale Contratto, per realizzare gli affinamenti e gli adeguamenti necessari all'ottimizzazione dei servizi applicativi oggetto di rearchitect in occasione della migrazione al Polo Strategico Nazionale, secondo criteri di redesign iterativo ed incrementale di tipo cloud-native;

CONSIDERATO

che le prestazioni oggetto della variazione sono finalizzate a completare e consolidare le attività già avviate, assicurando la piena coerenza dei servizi con il nuovo assetto applicativo e infrastrutturale, e garantendone la continuità e l'adeguatezza rispetto alle esigenze operative dell'Amministrazione;

CONSIDERATO

che, a seguito delle segnalazioni provenienti dagli operatori delle Sedi all'estero e dalla Direzione Generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie è emersa la necessità di adeguare il servizio di supporto dedicato agli applicativi GE.CO. e FAST-IT, già interessati dalle attività di rearchitect e di migrazione al PSN in forza del contratto in essere, al fine di assicurare una più efficace presa in carico, analisi e tempestiva risoluzione delle criticità e di consolidare le attività di gestione software;

VISTI

gli Appunti prot. 123223-I del 3 luglio 2026 e prot. 124573 del 6 luglio 2026, con i quali la DGIT ha espresso l'esigenza di riproporre la funzionalità per la raccolta elettronica delle iscrizioni all'elenco elettorale dei connazionali aventi diritto di voto (c.d. opzione inversa), in occasione della consultazione elettorale per il rinnovo dei Comitati degli Italiani all'Estero prevista per il mese di dicembre 2026;

CONSIDERATO

che, a seguito della migrazione del portale FAST-IT al PSN e del consolidamento dei database consolari in un unico sistema centrale, si rende

necessario adeguare la suddetta funzionalità al nuovo contesto applicativo;

CONSIDERATO

che, a tal fine, si rendono necessari gli opportuni allineamenti degli schemi dati, la verifica dei vincoli applicativi e l'integrazione con i sistemi esterni coinvolti, nonché la corretta configurazione della funzione per gli utenti FAST-IT associati alle Sedi consolari interessate e la conseguente gestione dei relativi flussi operativi sull'applicativo GE.CO.;

VISTO

l'Appunto prot. 134527 del 21 luglio 2026, con il quale la DGIT ha espresso l'esigenza di rendere maggiormente flessibili le modalità di gestione documentale dell'applicativo GE.CO., con particolare riferimento alla possibilità di configurazione dei modelli di certificati e moduli;

CONSIDERATO

che, a tale scopo, si rende necessario procedere all'affinamento degli strumenti già disponibili, incrementandone il livello di flessibilità e configurabilità, mediante la definizione di layout documentali adattabili alle specifiche esigenze operative delle Sedi, anche con riferimento alla gestione multilingue;

CONSIDERATO

che, a seguito della riforma MAECI ai sensi del DPR n. 160 del 3 settembre 2025 e del DM MAECI 1202/3408 del 4 dicembre 2025, è stata istituita la nuova Unità per la semplificazione e il coordinamento, le cui attività sono orientate al miglioramento dell'efficienza dei processi interni all'Amministrazione attraverso la semplificazione dei flussi operativi, la digitalizzazione delle procedure e il rafforzamento delle modalità di interazione con cittadini e imprese;

CONSIDERATO

che, a seguito delle attività svolte dall'Unità nel corso del primo semestre di operatività, è emersa l'esigenza di proseguire il percorso di ottimizzazione in ottica cloud dei servizi digitali rivolti ai cittadini AIRE e agli Uffici consolari, valorizzando gli interventi già realizzati in relazione al portale FAST-IT e ampliandone le modalità di fruizione;

CONSIDERATO

che, a tale scopo, si rendono necessari adeguamenti funzionali e configurativi del portale, nell'ottica di rearchitect incrementale sopra richiamata, anche attraverso l'impiego della tecnologia mobile e di soluzioni innovative che garantiscano il raggiungimento degli obiettivi di semplificazione di processo previsti dalla riforma;

CONSIDERATO

altresì che l'Amministrazione ha riscontrato ulteriori esigenze di variazione al Contratto di Utenza in parola riconducibili alle attività di consolidamento e adeguamento dell'assetto tecnologico interessato dal percorso di migrazione

al PSN, come di seguito riportato:

- con riferimento alla gestione delle identità digitali, allo scopo di garantire la continuità delle attività avviate con la migrazione al Polo Strategico Nazionale e di consolidare i processi di trasformazione, standardizzazione e aderenza alle linee guida AGID in materia, si rende necessario garantire, sino al 31 dicembre 2027, il supporto tecnico-specialistico alle attività di gestione e presidio delle identità digitali (IAM) degli utenti che utilizzano i servizi digitali dell'Amministrazione ospitati presso il Cloud PSN, nonché adeguare il numero delle utenze con accesso privilegiato (PAM) destinate agli utenti tecnici dell'Amministrazione, incrementandolo dalle attuali 50 unità a 70 unità;
- con riferimento alle esigenze operative della Rete diplomatico-consolare, incluse quelle relative alla predisposizione e alla gestione di eventuali ulteriori siti web istituzionali, si rende necessario adeguare la disponibilità di risorse computazionali, al fine di garantire la necessaria elasticità dell'infrastruttura e la coerenza delle relative configurazioni con l'architettura tecnologica consolidata a seguito del percorso di migrazione al PSN;

VISTO	l'art. 175, comma 4, lett. a) e b), D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale le concessioni possono essere modificate senza una nuova procedura di aggiudicazione se la modifica è al di sotto della soglia fissata dall'art. 35 comma 1, lett. a), nonché del 10 per cento del valore della concessione iniziale;
VISTO	l'art. 12 comma 4 del Contratto di Utenza, che regola le modifiche contrattuali che intervengano in corso di esecuzione, di valore inferiore al 10% del corrispettivo originariamente pattuito;
STIMATO	in euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00), oltre IVA, il valore delle prestazioni che saranno oggetto della variazione contrattuale;
RITENUTO	quindi di procedere alla richiesta di variazione, ai sensi dell'articolo sopra menzionato, a seguito della quale sarà possibile adeguare il Contratto di Utenza alle esigenze operative e di ottimizzazione sopra descritte;
VISTO	l'art. 32, co. 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DETERMINA**Art. 1**

È avviata la procedura di modifica in corso di esecuzione di cui all'art. 12 comma 4 del Contratto di Utenza Prot. N. 57735 del 7 maggio 2024, per la variazione in aumento dei servizi ivi previsti, al fine di soddisfare le ulteriori esigenze dell'Amministrazione, sopra riportate.

Art. 2

La spesa massima complessiva connessa alla presente procedura di variazione è pari ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00), oltre IVA.

Tale spesa è destinata a trovare copertura sui capitoli 1392 pg 4 e 7240 pg 2 del bilancio di questo Ministero, per gli ee.ff. 2026-2034.

Roma, 17 agosto 2026

Firmato
Il Direttore Generale
Min. Plen. Alessandro De Pedys